Scheda elementi essenziali del progetto

Sempre al tuo fianco

Settore e area di intervento

Assistenza - Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale

Durata del progetto

12 mesi

Obiettivo del progetto

Favorire il benessere dei minori in situazione di disagio e di povertà educativa offrendo supporto e assistenza sia ai bambini sia al nucleo familiare, mediante l'implementazione di strategie integrate di presa in carico.

L'obiettivo del progetto è di attuare strategie di sostegno globale per i minori in situazioni di difficoltà e le loro famiglie promuovendo così il benessere e combattendo la povertà educativa, attraverso la creazione di laboratori ludici finalizzati all'educazione e al movimento. Ciò garantirà uno sviluppo cognitivo, affettivo e psicologico equilibrato per tutti i bambini, indipendentemente dalle loro condizioni economiche e sociali, e promuoverà lo sviluppo di abilità relazionali e sociali nella costruzione del loro percorso di crescita personale [**AZIONE A: assistenza e formazione ai minori in difficoltà**].

Inoltre, il progetto mira a fornire supporto ai nuclei familiari in difficoltà sociale ed economica nei comuni coinvolti, fornendo loro informazioni, uno sportello di ascolto e occasioni di incontro e formazione per costruire autonomamente il loro stile genitoriale [**AZIONE B: supporto alla genitorialità**].

Per raggiungere questi obiettivi, i comuni coinvolti e l'Istituto IPAB "La Pieve" di Breganze, stanno mettendo in campo azioni complementari. In particolare, il Comune di Cartura, considerando la forte presenza di nuclei familiari stranieri, organizzerà corsi di supporto linguistico per le madri migranti che hanno difficoltà ad inserirsi nella società a causa della scarsa conoscenza della lingua italiana. Ciò potrebbe causare esclusione sociale per l'intero nucleo familiare. Il doposcuola diventerà uno strumento non solo utile ma anche necessario per la continuità e la qualità della crescita dei minori.

Questo progetto contribuisce alla piena realizzazione del programma di intervento, promuovendo la partecipazione sociale, culturale ed educativa dei minori a rischio di esclusione, in un contesto senza discriminazione e di pari opportunità, e garantendo il sostegno alla rete familiare **[Sfida sociale n. 3a].** I comuni di San Pietro Viminario, Cartura, e Villa Estense insieme all'Istituto IPAB "La Pieve" di Breganze, rinnovano la loro collaborazione per garantire una più ampia partecipazione dei destinatari e maggiore efficacia delle attività, attraverso un'azione sinergica ed organica. Inoltre, Il comune di Lusia partecipa a tutte le attività ad esclusione dei seminari di supporto alla genitorialità mentre il comune di Montegrotto Terme partecipa a tutte le attività.

Il progetto fornisce un contributo unico alla completa attuazione del programma d'intervento in quanto aiuta a raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, in particolare il **target 4.7** [Entro il 2030, assicurarsi che tutti i discenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile].Questo obiettivo si concentra sull'assicurare che tutti i discenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso un'istruzione che mira ad uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e nonviolenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile. Inoltre, il progetto mira a raggiungere anche i **target *4.a*** [Costruire e adeguare le strutture scolastiche in modo che siano adatte alle esigenze dei bambini, alla disabilità e alle differenze di genere e fornire ambienti di apprendimento sicuri, non violenti, inclusivi ed efficaci per tutti]e ***10.2*** [Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro]**,** rispettivamente la creazione e potenziamento di strutture scolastiche che siano sensibili alle esigenze dei bambini, alle disabilità e alla parità di genere, e la promozione dell'inclusione sociale, economica e politica di tutti, senza distinzione di età, genere, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro.

Ruolo ed attività degli operatori volontari

ATTIVITÀ DELL'AZIONE A CONDIVISE DA TUTTI GLI ENTI COPROGETTANTI

AZIONE A: ASSISTENZA E FORMAZIONE AI MINORI IN DIFFICOLTÀ

L'operatore volontario avrà un ruolo di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto di sviluppo e supporto dei minori in ambito educativo, ricreativo e ludico, che si concretizzerà in attività di laboratori.
Nel particolare le attività specifiche in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, supportando nello sviluppo di attività ludo-ricreative destinate ai minori, affiancando nella suddivisione dei bambini in gruppi omogenei, supportando nella calendarizzazione delle attività, aiutando nel reperimento dei beni necessari per l'espletamento delle attività, aiutando nella pubblicizzazione delle attività e affiancando nella realizzazione delle attività motorie.

Attività A.1: Supporto allo sviluppo ludico-ricreativo del minore

- Supporto nell'organizzazione, pianificazione e calendarizzazione delle attività;
- Aiuto nel reperimento dei beni necessari per l'espletamento delle attività;
- Supporto nella predisposizione e stampa del materiale pubblicitario relativo all'attività;
- Aiuto nella pubblicizzazione del calendario delle attività;
- Supporto nella raccolta delle adesioni;
- Affiancamento nella suddivisione dei bambini per gruppi omogenei;
- Supporto nella predisposizione e somministrazione di schede conoscitive;
- Affiancamento nella realizzazione delle attività ludico-ricreative.

Attività A.2: Supporto allo sviluppo psico-motorio del minore

- Supporto nell'organizzazione, pianificazione e calendarizzazione delle attività;
- Aiuto nel reperimento dei beni necessari per l'espletamento delle attività;
- Supporto nella predisposizione e stampa del materiale pubblicitario relativo all'attività;
- Aiuto nella pubblicizzazione del calendario delle attività;
- Supporto nella raccolta delle adesioni;
- Affiancamento nella suddivisione dei bambini per gruppi omogenei;
- Supporto nella predisposizione e somministrazione di schede conoscitive;
- Affiancamento nella realizzazione delle attività motorie.

ATTIVITÀ COMPLEMENTARE SVOLTA DAL COMUNE DI MONTEGROTTO TERME

Attività A.3: Supporto pomeridiano agli aspetti di apprendimento e studio, educazione e socializzazione volto a potenziare le conoscenze e le competenze

- Supporto all'organizzazione dell'attività;
- Aiuto nel contatto e raccordo con altri soggetti del territorio che intendono supportare l'attività;
- Aiuto nel contatto e raccordo con le professionalità da coinvolgere;
- Collaborazione alla realizzazione delle riunioni di concertazione;
- Supporto all'identificazione degli spazi adeguati alla realizzazione delle attività;
- Supporto alla predisposizione di materiale promozionale delle attività (contenuti e stampa);
- Supporto alla pubblicizzazione delle attività con materiale promozionale cartaceo e sul web;
- Aiuto nella raccolta delle adesioni e identificazione dei partecipanti;
- Affiancamento nell'analisi del livello di partenza degli studenti, identificazione di bisogni/difficoltà e collocazione in gruppi omogenei;
- Supporto alla strutturazione delle attività di sostegno scolastico e supporto agli apprendimenti (contenuti, metodologie);
- Collaborazione alla definizione e comunicazione del calendario incontri;
- Supporto alla realizzazione dell'attività di sostegno scolastico e supporto agli apprendimenti;
- Aiuto nella gestione degli Incontri trimestrali per la verifica dei progressi e/o dell'andamento scolastico dei partecipanti

ATTIVITÀ DELL'AZIONE B CONDIVISE DA TUTTI GLI ENTI COPROGETTANTI

AZIONE B: Supporto alla genitorialità

L'operatore volontario avrà un **ruolo** di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto di sviluppo e supporto alla genitorialità, che si concretizzerà nella organizzazione di sportelli attivi e di seminari con la partecipazione di professionisti del settore educativo, sociale e scolastico.
Nel particolare le **attività specifiche** in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, supportando la calendarizzazione dei momenti d'incontro, aiutando e predisponendo nella calendarizzazione dei momenti d'incontro, comunicando direttamente ai genitori interessati i luoghi, giorni ed orari previsti per la realizzazione degli incontri, supportando nell'attività di pubblicizzazione delle attività, supportando nell'individuazione degli spazi e nel caso del corso di alfabetizzazione per donne migranti, suddividendo i gruppi a seconda del livello di conoscenza della lingua.

Attività B.1: Sportello supporto genitori

- Supporto nell'individuazione degli spazi necessari per l'espletamento dell'attività
- Affiancamento nell'organizzazione e pianificazione dell'attività;
- Supporto nella calendarizzazione dei momenti d'incontro;

- Aiuto nella predisposizione e stampa del materiale pubblicitario relativo all'attività;
- Supporto per la promozione dell'attività attraverso canali tradizionali (volantini, locandine; brochures) e digitali (sito internet; pagina fb…);
- Supporto nella raccolta delle richieste di aiuto e supporto da parte dei genitori interessati;
- Affiancamento nella pubblicizzazione e/o comunicazione diretta ai genitori interessati di luoghi, giorni ed orari previsti per la realizzazione degli incontri;
- Affiancamento nella preparazione e somministrazione schede conoscitive;
- Affiancamento nella realizzazione degli incontri;
- Supporto per la somministrazione delle schede per la valutazione dei risultati.

ATTIVITÀ B.2 COMPLEMENTARE SVOLTA DAGLI ENTI: IPAB LA PIEVE, COMUNE DI SAN PIETRO VIMINARIO, COMUNE DI CARTURA, COMUNE DI VILLA ESTENSE, COMUNE DI MONTEGROTTO TERME

Attività B.2: Seminari di supporto alla genitorialità

- Supporto per l'organizzazione e pianificazione dell'attività;
- Aiuto nell'individuazione delle tematiche da affrontare;
- Supporto nell'organizzazione logistica e calendarizzazione dei momenti d'incontro;
- Affiancamento durante la predisposizione e la stampa del materiale pubblicitario e divulgativo relativo all'attività;
- Supporto nella promozione dell'attività attraverso canali tradizionali (volantini, locandine; brochures) e digitali (sito internet; pagina fb…);
- Affiancamento nella registrazione dei partecipanti e realizzazione dei seminari formativi/informativi.
- Supporto nella somministrazione delle schede valutative;
- Supporto all'organizzazione dell'incontro finale che coinvolgerà genitori e bambini.

ATTIVITÀ COMPLEMENTARE SVOLTA DAL COMUNE DI CARTURA

Attività B.3: Corso di alfabetizzazione per donne migranti

- Supporto nell'individuazione degli spazi;
- Affiancamento nella calendarizzazione dell'attività;
- Affiancamento per l'acquisto del materiale didattico;
- Supporto nella preparazione e distribuzione materiale pubblicitario;
- Supporto per la raccolta adesioni;
- Supporto per la preparazione e somministrazione di schede conoscitive;
- Supporto nella divisione in gruppi a seconda del livello di conoscenza della lingua (max 3 gruppi).

Sedi di svolgimento

ENTE A CUI FA RIFERIMENTO LA SEDE	COD. SEDE	SEDE	COMUNE	PROV.	INDIRIZZO	VOL
COMUNE DI CARTURA	179019	COMUNE DI CARTURA – UFF SERVIZI SOCIALI	CARTURA	PD	P.ZZA DE GASPERI 2	1
COMUNE DI LUSIA	227284	COMUNE DI LUSIA - MUNICIPIO	LUSIA	RO	VIALE EUROPA 95	1
COMUNE DI MONTEGROTTO TERME	208111	Municipio Montegrotto Terme	MONTEGROTTO TERME	PD	Piazza Roma 1	1

COMUNE DI SAN PIETRO VIMINARIO	179051	COMUNE DI SAN PIETRO VIMINARIO	SAN PIETRO VIMINARIO	PD	VIA MARCONI 26	1
COMUNE DI VILLA ESTENSE	180911	COMUNE DI VILLA ESTENSE	VILLA ESTENSE	PD	PIAZZA A.G VALENTINELLI 5	1
Ipab La Pieve	181559	Scuola dell'infanzia "G. Fioravanzo"	BREGANZE	VI	Piazza Mazzini 26	3

Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:	0
Numero posti senza vitto e alloggio:	8
Numero posti con solo vitto:	0

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

- per poter svolgere le attività previste in questo progetto e/o per poter accedere alle sedi di attuazione del progetto presso l'ente di accoglienza potrebbe essere previsto l'obbligo di seguire le indicazioni disposte dall'ente stesso per tutto quanto concerne le misure igienico sanitarie da adottare e l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale. Comunque sarà applicato tutto quanto stabilisce la normativa nazionale in materia vigente durante l'effettuazione del servizio
- osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto astenendosi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui si sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'ente
- disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio per un periodo non superiore ad un terzo dei giorni di permesso previsti dal contratto *(vedi voce 6 dell'allegato 3 - Indicazioni operative per la redazione del progetto da realizzarsi in Italia della Circolare del 31 gennaio 2023 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione" coordinata con la Circolare del 26 gennaio 2024*
- disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60gg così come previsti dalle "*Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale*"
- realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- disponibilità a partecipare ad eventi o momenti di incontro e di confronto utili ai fini del progetto (eventualmente) nei giorni feriali o in giorni festivi e prefestivi

- disponibilità a partecipare ai momenti a momenti di incontro/confronto (eventualmente anche nei giorni festivi e prefestivi) organizzati dagli enti partner del progetto, dagli enti coprogettanti o da eventuali altri enti proponenti il progetto
- flessibilità oraria in caso di esigenze particolari di progetto
- partecipazione a momenti di formazione, tutoraggio, verifica e monitoraggio
- disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari: 5

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo: 25

Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisce ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'attestato specifico, sottoscritto anche da FORM RETAIL SRL, sarà disponibile in forma cartacea o digitale, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato n.6 "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" al Testo della Circolare del 31 gennaio 2023 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione" coordinato con la Circolare del 26 gennaio 2024.

Descrizione dei criteri di selezione

Al seguente link si riporta un estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato:
https://serviziocivile.amesci.org/bandi/BANDO_SC_2024/documentazione/sistema_selezione.pdf

Formazione generale degli operatori volontari

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione della pianificazione logistica delle classi e la sua implementazione si terrà entro 180 giorni dalla data di avvio in servizio.

Formazione specifica degli operatori volontari

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto.

Durata:
75 ore

Titolo del programma di intervento cui fa capo il progetto

Nessuno escluso - II

Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Porre fine ad ogni povertà nel mondo
- Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
- Pace, giustizia e istituzioni forti

Ambito di azione del programma

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

Svolgimento di un periodo di tutoraggio

TEMPI, MODALITÀ E ARTICOLAZIONE ORARIA DI REALIZZAZIONE

Da sempre attenta alla dimensione degli apprendimenti dei propri volontari, Amesci ha stipulato il 18 luglio 2018 un **Protocollo d'Intesa** con **ANPAL Servizi** per la valorizzazione delle competenze dei giovani in servizio civile. Nell'ambito di tale protocollo, ANPAL Servizi supporta Amesci nell'elaborazione dei seguenti aspetti di tutoraggio per l'ingresso nel mondo del lavoro:

1. conoscenza dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro;
2. servizi (pubblici e privati) e canali di accesso al mercato del lavoro;
3. preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;
4. utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro.

Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto **durante gli ultimi 3 mesi di servizio**.

Tale percorso sarà articolato in **n. 6 moduli**:

- **n. 4** moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti;

- **n. 1** modulo individuale;
- **n. 1** modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro.

L'insieme dei 6 moduli ha una durata di **27 ore complessive**. Nello specifico:
- modulo I: 4 ore
- modulo II: 5 ore
- modulo III: 5 ore
- modulo IV: 5 ore
- modulo V: 4 ore
- modulo VI: 4 ore

Nel dettaglio si segnala che parte delle ore previste saranno svolte anche on-line in modalità sincrona in percentuale inferiore al 50% del totale delle ore previste.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui gli approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze.

Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità.

Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi nella costruzione di un progetto professionale finalizzato ad un futuro inserimento lavorativo.

ATTIVITÀ OBBLIGATORIE

Presentazione e prima autovalutazione
Modulo dedicato alla costruzione del gruppo di lavoro, centrato a creare uno spazio di conoscenza attiva dell'area professionale dell'occupabilità e sperimentare i dispositivi e gli strumenti dedicati ai giovani.

Il modulo è così articolato:
1. Accoglienza ed informazioni sul percorso
2. Presentazione dei partecipanti
3. Raccolta delle esperienze, personali e professionali, pregresse al servizio civile
4. Autovalutazione (strumenti AVO e BdC)

<u>Questionario AVO</u>
Il questionario AVO permette di rilevare il grado di occupabilità di un soggetto sulla base di alcune risorse personali di cui dispone, ovvero di conoscere il suo potenziale interno di occupabilità.

<u>Questionario BdC</u>
È un percorso guidato di auto-valutazione al termine del quale il giovane avrà la possibilità di visualizzare la propria personale "mappa" che gli consentirà di individuare i suoi "punti forti" e le sue criticità. È

composto da una lista di affermazioni che orienteranno nell'effettuare l'auto-analisi delle proprie competenze trasversali.

Riconoscere e imparare a valorizzare le proprie competenze
Incontro di presentazione e accompagnamento alla restituzione dei profili AVO e BdC. I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in una sessione online finalizzata alla restituzione dei profili in chiave quali/quantitativa con le altre variabili in riferimento alla storia curriculare del giovane sia alla lettura del contesto territoriale, dell'età, della residenza, etc., distribuendo infine un manuale per l'interpretazione dei dati personali.
Durante l'incontro si approfondirà la compilazione del CV che aiuti i giovani a mettere in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze più utili in funzione della specifica ricerca di lavoro.

La definizione del proprio progetto professionale: Laboratorio formativo
I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in un percorso formativo sviluppato in 2 sessioni on-line della durata complessiva di 8 ore. Il flusso logico di ciascuna sessione segue tre principali elementi quali l'autonomia, la responsabilità e la cittadinanza. ciascuno dei quali esplora tre diverse aree: l'area cognitiva, l'area relazionale e quella realizzativa.

Il laboratorio permetterà ai volontari di esplorare oltre all'area realizzativa *(definire un obiettivo professionale e costruire attorno a questo un progetto personale) quella cognitiva (recuperare e riconoscersi la possibilità di desiderare, di avere aspirazioni personali, sogni ed ambizioni)* e relazionale *(conoscere ed esplorare le forze in gioco, interne ed esterne: risorse, vincoli, competenze, capacita`, limiti che facilitano o ostacolano la realizzazione di queste aspirazioni)* e attraverso il supporto di tutor saranno accompagnati in simulazioni e lavori di gruppo, stimolando la loro attiva partecipazione.

I Servizi per il Lavoro e la ricerca di lavoro
Modulo dedicato al funzionamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro, dai Centri per l'impiego ai Servizi per il lavoro privati, e consentirà di illustrare ai volontari i principali servizi, i programmi nazionali e regionali, nonché l'accesso a tali programmi. Inoltre, il modulo comprende un focus su come si affronta un colloquio di lavoro.

La parte relativa ai colloqui di lavoro sarà condotta con simulazioni e giochi di ruolo, per facilitare l'espressività e aumentare la dimestichezza nel gestire una situazione di stress emotivo, proprio come quella del colloquio di lavoro nel quale il giovane ripone importanti aspettative.

L'esperienza del Servizio Civile Universale
Modulo individuale
Valutazione globale dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite attraverso la partecipazione alle attività di progetto, mediante:

1. Compilazione di:
   a. schede di rilevazione
   b. scheda descrittiva sintetica
2. Discussione guidata dal tutor

ATTIVITÀ OPZIONALI

Le Politiche Attive per il Lavoro (PAL) e le opportunità formative

Gli operatori volontari parteciperanno ad una sessione di approfondimento sugli aspetti legati alle politiche attive del lavoro nazionali ed internazionali e alle misure per l'occupazione previste dalla nuova Garanzia Giovani: gli strumenti, gli attori coinvolti, i partner, i benefici per i lavoratori e gli incentivi per le aziende, le opportunità formative offerte e le piattaforme web di riferimento per consentire agli operatori di accedere in maniera autonoma e consapevole alle varie misure previste.

L'approfondimento riguarderà, inoltre, gli ulteriori programmi di politiche giovanili che rivestono carattere formativo e, pertanto, utili a rafforzare le proprie competenze in ambienti e con metodologie non-formali, quali il programma Erasmus+, il Corpo Europeo di Solidarietà e le possibilità di scambi giovanili in ambito transazionale.

Al termine del percorso, gli Operatori Volontari saranno indirizzati presso i Centri per l'impiego competenti, o presso le Agenzie per il Lavoro presenti sul proprio territorio, per la presa in carico, i colloqui di accoglienza e la stipula del Patto di Servizio.